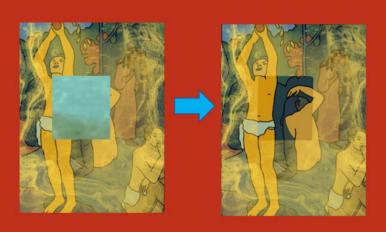
TESSUTO PER LA PULIZIA DI OPERE D'ARTE

ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



L'invenzione consiste in un tessuto-non-tessuto prodotto mediante electrospinning accoppiato con solvente, efficace nella rimozione di vernici sintetiche e naturali da opere d'arte quali dipinti, sculture, reperti archeologici, pellicole cinematografiche.

Ambito territoriale di tutela: Europa e Stati Uniti

Inventori: Chiara Gualandi, Maria Letizia Focarete, Rocco Mazzeo, Silvia Prati, Francesca Ramacciotti, Giorgia Sciutto.

INVENZIONE

Il metodo propone l'utilizzo di un tessuto-non-tessuto per l'applicazione ed il rilascio controllato di un solvente per la rimozione di sostanze indesiderate (vernici invecchiate) da superfici sensibili e da beni di interesse storico-artistico. Il metodo di semplice impiego, prevede l'applicazione del tessuto imbibito di solvente sulla superficie interessata: in pochi minuti il solvente interagisce con il materiale da rimuovere, che si rigonfia e viene inglobato nel tessuto stesso. Successivamente il tessuto-non-tessuto può essere rimosso dalla superficie, che risulta priva di residui senza necessità di ulteriori azioni.

VANTAGGI:

- Minor impiego di solvente, con conseguenti vantaggi economici ed ambientali.
- Semplificazione ed efficacia del sistema di rimozione delle vernici.
- Diminuzione dei rischi di danneggiamento del bene culturale.
- Limitata esposizione dell'operatore ai solventi.

APPLICAZIONI:

Il settore di applicazione è quello del restauro di beni culturali, quali:

- opere policrome
- sculture
- reperti archeologici
- materiale archivistico
- pellicole cinematografiche

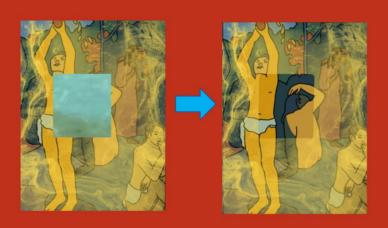


Knowledge Transfer Office, www.unibo.it/brevetti, e-mail kto@unibo.it, tel.051 20 80 631



FABRIC FOR CLEANING WORKS OF ART

ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



The invention consists of a non-woven fabric produced by solvent-coupled electrospinning, effective in removing synthetic and natural coatings and varnishes from works of art, such as paintings, sculptures, archaeological finds, cinematographic film.

Protection: EU and United States

Inventors: Chiara Gualandi, Maria Letizia Focarete, Rocco Mazzeo, Silvia Prati, Francesca Ramacciotti, Giorgia Sciutto.

INVENTION

This method relies on a non-woven fabric for a controlled release of a solvent targeted to clean sensitive surfaces and cultural heritage. The restorer simply places the fabric on the surface to be treated, making it adhere and waiting for a few minutes: in this way the solvent interacts with the layer to be removed, it swells and is incorporated into the fabric itself. At the end of this process, the restorer removes the non-woven fabric from the surface, which remains free of paint without residues.

ADVANTAGES:

- Less use of solvent, with consequent economic and environmental benefits.
- Simplification and effectiveness of the cleaning system.
- Reduction of the risk of damage to the cultural / artistic asset.
- Limited exposure to solvents

FIELDS OF APPLICATION:

The application sector is that of the restoration of cultural heritage, such as:

- polychrome works
- sculptures
- archaeological finds
- archival material
- cinematographic films

CONTACTS:

Knowledge Transfer Office, www.unibo.it/brevetti, e-mail kto@unibo.it, tel.051 20 80 631

